

Claudio Vela

- Laureato in Filologia italiana presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Pavia nel novembre 1979, relatore Cesare Bozzetti, con una tesi sulla tradizione delle Rime del Bembo.
- Diplomato in Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso la Scuola dell'Archivio di Stato di Milano nel giugno 1980.
- Titolare di insegnamento per contratto, negli anni accademici 1982/83, 1983/84, 1984/85 e 1985/86, di Storia della poesia per musica presso la Scuola di Paleografia e Filologia musicale di Cremona (Università di Pavia).
- In servizio come archivista di Stato (funzionario direttivo) presso l'Archivio di Stato di Piacenza dal marzo 1984 al dicembre 1990.
- Dal dicembre 1990 all'ottobre 1995 ricercatore universitario, confermato dal dicembre 1993, di Filologia italiana (settore L11B) presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per interpreti e traduttori dell'Università di Trieste.
- Dall'a.a. 1995/96 ricercatore di Filologia italiana presso la Scuola di Paleografia e Filologia musicale di Cremona (Università di Pavia), e titolare per affidamento dell'insegnamento di Teoria e storia delle forme poetiche, metriche e ritmiche.
- Dal 1999 al 2012 membro del Collegio dei docenti per il Dottorato di ricerca in Musicologia, presso la Scuola di Paleografia e Filologia musicale, poi Facoltà di Musicologia, poi Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali di Cremona.
- Nell'aprile 2001 è risultato idoneo nella procedura di valutazione comparativa per un posto di professore di prima fascia per il settore L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana. Chiamato come professore straordinario di Filologia italiana, con decorrenza dal 1/11/2001, dalla Facoltà di Musicologia di Cremona (Università degli Studi di Pavia), e confermato ordinario dal novembre 2004.
- Dall'a.a. 2005/06 all'a.a. 2012/13 Delegato del Rettore (Università di Pavia) per la ricerca in area umanistica.
- Negli aa.aa. 2010/2011 e 2011/2012 Direttore del Dipartimento di Scienze musicologiche e paleografico-filologiche dell'Università di Pavia (sede di Cremona).
- Dal 2012 al 2017 componente del Collegio dei docenti per il Dottorato di Ricerca in "Scienze del testo letterario e musicale" dell'Università di Pavia.
- Dall'a.a. 2012/13 all'a.a. 2017/18 componente del Nucleo di Valutazione dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".
- Dal settembre 2017 componente del Consiglio Direttivo della Società dei Filologi della Letteratura Italiana (SFLI), riconfermato nel settembre 2021.
- Su designazione del Senato Accademico dell'Università di Pavia Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Maria Corti per il triennio 2017/2019.
- Dall'ottobre 2018 Direttore del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, sede di Cremona. Rieletto per il triennio 2021-2024.
- Dal 1992 al 1995 è stato collaboratore del Lessico Etimologico Italiano diretto dal prof. Max Pfister dell'Università di Saarbrücken. È autore di studi filologici e critici su Dante, Petrarca, Sacchetti, Ariosto, Bembo, Castiglione, Machiavelli, Della Casa e sulla poesia italiana per musica dal Duecento al Cinquecento. Curatore di edizioni critiche dei testi poetici di tre libri di *Madrigali* di Monteverdi, di una redazione delle *Rime* e della *editio princeps* della *Prose della volgar lingua* di Pietro Bembo, del *Tirsi* di Baldassar Castiglione e Cesare Gonzaga. Ha tra l'altro edito criticamente e commentato un testo poetico inedito del primo Duecento con notazione musicale, il cosiddetto "Frammento piacentino". Si è interessato anche dell'opera storiografica di Carlo Dionisotti, del

quale ha curato la raccolta degli *Scritti sul Bembo*. In ambito novecentesco si è occupato soprattutto di Carlo Emilio Gadda, di cui ha procurato anche numerose edizioni: tra le più recenti, *L'Adalgisa* nel 2012, *Il Guerriero*, *l'Amazzone*, *lo Spirito della poesia nel verso immortale del Foscolo* nel 2015, *la Cognizione del dolore* (in collaborazione con Paola Italia e Giorgio Pinotti) nel 2017.

- Coordinatore scientifico del programma di ricerca, finanziamento PRIN 2009, "I manoscritti delle opere letterarie di Carlo Emilio Gadda: descrizione analitica delle carte gaddiane del Fondo Roscioni e del Fondo Citati della Biblioteca Trivulziana di Milano e studio e pubblicazione degli scritti inediti".
- Ha fatto parte del Comitato scientifico de «I Quaderni dell'Ingegnere. Testi e studi gaddiani», e dell'Editorial Board di «The Edinburgh Journal of Gadda Studies»; fa parte del comitato di lettura di «Filologia italiana». Con Giorgio Pinotti e Paola Italia dirige la nuova edizione delle opere di Carlo Emilio Gadda della casa editrice Adelphi di Milano.

(curriculum aggiornato al settembre 2021)

Cremona, 28 settembre 2021

Claudio Vela